

# SCUOLA Domani la protesta degli iscritti alla **Gilda** contro la riforma delle superiori "No ai tagli", docenti in sciopero

Ancora troppi i nodi irrisolti e le incertezze legate alla riforma delle superiori. È per questo motivo che domani gli insegnanti iscritti alla **Gilda** sospenderanno le lezioni per le prime e le ultime due ore. Dalle 8 alle 10 e dalle 11 alle 13 in segno di protesta contro la riforma della scuola secondaria superiore, i docenti incroceranno le braccia. Si tratta di una iniziativa nazionale che anche a Vicenza sarà accolta da chi non vede positivamente il cambiamento voluto dal ministro Gelmini e in arrivo dal prossimo anno almeno per le prime classi. Gli insegnanti che sceglieranno di non fare lezione si riuniranno nelle assemblee convocate al professionale Montagna di Vicenza, al Da Vinci di Noventa e all'Einaudi di Bassano allo scopo di informarsi, riflettere e protestare. «All'iniziativa - spiega il coordinatore provinciale della **Gilda**, Francesco Bortolotto - aderiranno centinaia di insegnanti, tutti uniti nel ribadire un secco no alla politica dei tagli

condotta dal governo e nel chiedere ancora una volta il rinvio di un anno della riforma delle superiori. Non possiamo restare in silenzio di fronte a un intervento così radicale che il governo intende realizzare in tempi troppo stretti. Ecco perché abbiamo deciso di mobilitarci con questa forma di protesta che, grazie alle tante adesioni già arrivate e che continuano a pervenire, paralyzerà le attività didattiche nelle scuole della provincia». Sempre in segno di protesta, in questi giorni i docenti della **Gilda** stanno intraprendendo altre iniziative, come quella di inviare migliaia di cartoline al Presidente del Consiglio per chiedergli di posticipare di un anno l'applicazione della riforma. Un rinvio indispensabile, secondo il sindacato autonomo, per evitare gravi danni per gli studenti e per tutto il sistema dell'istruzione la cui qualità verrebbe in questo modo ad essere compromessa.

© riproduzione riservata

**COORDINATORE**



**Francesco Bortolotto: «Già centinaia le adesioni»**

